

4^ HYBLA-BAROCCO MARATHON (Ragusa 21/1/2007)

Giudizio tecnico

La Maratona di Ragusa presenta senz'altro un percorso "anomalo" con la prevalenza netta di discese e falsipiani a scendere.

Spulciando attentamente la planimetria ci si accorge subito di essere in presenza di un tracciato "molto veloce" seppur abbastanza ondulato.

D'altronde, dando un'occhiata ai "numeri" della scheda tecnica della Maratona iblea, si nota subito questa anomalia del dislivello in discesa, di gran lunga superiore al dislivello in salita.

Ma, se si considera la planimetria della città di Ragusa (collinare e molto difforme), si nota altresì subito, come gli organizzatori abbiano disegnato un percorso che ha realmente del "miracoloso", con solamente (e ci piace sottolineare questo "solamente") **273 metri** di dislivello totale in salita, e una pendenza media dell'appena **0,64%**, il quale è anch'esso un valore che ha dell'incredibile e del "miracoloso" (dislivello totale in salita che scende ulteriormente al valore di **187 metri**, se si tiene conto dei soli strappetti di effettiva salita con oltre **2%** di pendenza). Perché nel computo dei **273 metri**, sono considerati tutte quelle minime(e tantissime) oscillazioni **dell'0,5-1,5%** che gli altimetri rilevano meticolosamente, ma che in realtà rientrano come "leggerissimi falsipiani" da additare come pianura e dal "nullo" grado di difficoltà.

Le salite di questa maratona (che in una città collinare debbono ad ogni modo esserci per forza), sono caratterizzate dalle pendenze "molto blande", e dalle lunghezze non eccessive. Sono stati rilevati un totale di 24 settori di salita, e da come si può vedere, l'80% è compreso in valori tra il **2 e 3%**, e in lunghezze tra i **100 e i 200 metri**(pendenze e lunghezze che non hanno mai massacrato o "ucciso" alcuno). Di pendenze "rognose" in questa maratona ci sono solo 400 metri, dilazionati, tra l'altro, in 3 settori lontani tra di loro, per il resto si tratta di leggere salite dal grado di difficoltà "minimo" o "non eccessivo".

A Ragusa, per la sua morfologia "collinare" è possibile trovare tanti tratti con "pendenze atroci" (anche dell'ordine del 15-20%) (potrebbe essere sede naturale di campionati di "corsa in salita"), ma, da come si vede, in questa maratona di tali "pendenze atroci" non ve ne è neanche la ben che minima traccia.

Ad ogni modo la Maratona di Ragusa più che in relazione ai dislivelli, è stata disegnata soprattutto per esaltarne il suo enorme "patrimonio artistico", e da questo punto di vista il tracciato non ha proprio tralasciato nulla.

La città di Ragusa è simile come morfologia ad altre due famose città italiane: "**Bergamo e Matera**"; ovvero presenta una parte **Alta e una parte Bassa**, o una parte **Nuova** e una parte **Vecchia** (proprio come Bergamo Alta e Bergamo Bassa, o Matera e "I Sassi"). Ma Ragusa è anche (anzi sicuramente!) una delle Città più belle di Sicilia, che negli ultimi tempi ne ha visto aumentare il suo "Excursus turistico" da due avvenimenti principali: 1) il riconoscimento **UNESCO come città "Patrimonio mondiale dell'Umanità"**, e l'enorme successo avuto dalla **famosa fiction di Rai Uno "Il Commissario Montalbano"**, girata in gran parte a Ragusa e nel suo hinterland.

E l'Hybla-Barocco Marathon, passerà proprio per tanti punti caratteristici resi famosi dalla famosa fiction televisiva, per poi concludersi nella sontuosa Piazza Duomo di Ibla che è stata tantissime volte sede di scene del "Commissario Montalbano", e che (come direbbe qualcuno!) da sola vale il prezzo del tagliando d'iscrizione alla Maratona. E come secondo nome questa Maratona adotterebbe volentieri la sigla di "Maratona di Vigata" o "VigataMarathon" (nella forma più esterofila) proprio in onore del famoso personaggio sagacemente venuto fuori dalla penna e dalla fantasia di Andrea Camilleri e ottimamente interpretato dall'attore Luca Zingaretti.

Un'altra caratteristica principe di questa Maratona è quella di essere molto variegata: nella prima parte presenta tanti lunghi vialoni tipo "Maratona di New York", per poi passare a belle stradine di campagna con un ottimo contesto naturalistico, e finire quindi con stradine caratteristiche incastonate nel contesto di palazzi artistici e di vecchie abitazioni. Questa è sicuramente la principale "unicità" di questa Maratona.

Quest'anno, poi il percorso è stato ulteriormente velocizzato rispetto al 2004 ed è perfettamente uguale a quello dell'edizione del 2005 con l'eliminazione repentina di molte curve e di molti "scontati" zig-zag nel Centro Storico Superiore della Città, tra le viuzze parallele.

Senz'altro molto più scorrevoli i chilometri compresi tra il 23° e il 27°, con ulteriori lunghe discese veloci verso gli altipiani ed i fondovalle della campagna Ragusana, anche se forse "meno suggestivi" dal punto di vista architettonico.

Sicuramente il 2h20'13" di Joshua Kipchumba Rop (Kenya) dell'edizione 2006 può essere ulteriormente migliorato specie se si avrà un passaggio veloce alla "mezza" che si corre perlopiù nell'altipiano ibleo e tempi finali nell'ordine di 2h 16' – 2h 17' sono possibili.

In ultimissima analisi, questo percorso Ragusano è sicuramente e **"tecnicamente" molto interessante**, molto bello dal punto di vista paesaggistico e del "contesto architettonico", oltre ad essere nella sua globalità "molto veloce". E non ci meraviglieremo più di tanto, se (specie correndo con prudente sagacia la prima parte, e poi sfruttando a pieno la "vantaggiosissima parte centrale e finale") **all'arrivo della Maratona ci troveremo con moltissimi atleti che avrebbero migliorato il proprio "personale" anche di 3-4 minuti.**

Un breve cenno in chiusura al percorso della **"Mezza Maratona"** che comprende gli ultimi 21,097 km della Maratona, con partenza dal punto più alto della Città ed arrivo ad Ibla.

Il percorso della "Mezza Maratona" è senza dubbio più veloce e più suggestivo dal punto di vista architettonico, rispetto a quello (pressochè "rurale") del 2004 e ricalca in pieno quello dell'edizione 2005, vinta con un ottimo 1h 08' 07" dal siciliano Filippo Lazzara.

I numeri parlano chiaro: **359 metri di dislivello totale in discesa**, a fronte di soli **128 metri di dislivello totale in salita**, con ben 7 chilometri e mezzo di discese tra il 2 e il 5% (i più amati dai maratoneti, per recuperare al meglio e tirar un po' il fiato). Se si trova pure una giornata con vento favorevole, non è detto che non si possa vincere la 21 Km di Ragusa attorno a **tempi dell' 1h05'-1h06'**, (molto di meno, se poi si è anche atleti di buon livello!)

Il Comitato organizzatore